



AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI
DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

(ex DGR n. 2974 del 23/03/2020 - All. A)

Art. 1 - FINALITA'

Per il contrasto alla morosità incolpevole Regione Lombardia con la DGR n. 2974 del 23/03/2020 – Allegato A), ha messo a disposizione dei Comuni le risorse già assegnate con la DGR n. 5644 del 3/10/2016, che per il Comune di Cologno Monzese ammontano a € 66.018,87.

Il Comune recepisce la DGR sopraindicata indicando il presente avviso pubblico per l'attuazione di iniziative di contrasto all'emergenza abitativa, rivolto agli inquilini titolari di contratti sul libero mercato, che si trovino in condizioni di morosità incolpevole e siano soggetti a provvedimenti di sfratto con citazione per la convalida.

Art. 2 - CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

La misura è specificamente rivolta ai nuclei familiari in situazione di "morosità incolpevole" derivante da perdita o consistente riduzione della capacità reddituale, riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento di uno o più componenti del nucleo familiare;
- b) mobilità di uno o più componenti del nucleo familiare;
- c) cassa integrazione di uno o più componenti del nucleo familiare;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici di uno o più componenti del nucleo familiare;
- e) riduzione dell'orario di lavoro di uno o più componenti del nucleo familiare;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa di uno o più componenti del nucleo familiare;
- g) malattia grave, infortunio o decesso di uno o più componenti del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito;

Art. 3 - REQUISITI

I requisiti di accesso sono stabiliti ai sensi dell'art. 3 del D.M. 30 marzo 2016 e delle indicazioni delle Linee Guida Regionali, di cui all'Allegato A) della DGR n. 2974 del 23/03/2020, in particolare:

- a) possedere un valore I.S.E (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000 o un valore I.S.E.E (indicatore della Situazione Economica equivalente) non superiore a € 26.000;



- b) che il nucleo familiare sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida
- c) che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno
- d) che il richiedente ed ogni componente del nucleo non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- e) che il richiedente abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possieda un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole.

Art. 4 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I comuni determinano ed erogano agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione. L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00, secondo i seguenti parametri di riferimento:

- a) fino a un **massimo di € 8.000,00** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un **massimo di € 6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore a quelli di libero mercato.

Art. 5. - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso e gli allegati sono scaricabili dal sito istituzionale www.comune.colognomonzese.mi.it.

La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione sul sito istituzionale del presente Avviso fino all'esaurimento dei fondi da parte del titolare del contratto locazione dell'alloggio.

Il termine ultimo di presentazione delle domande per questa misura è fissato nel **31 ottobre 2021**.

La domanda, contenenti la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti e la ulteriore documentazione richiesta, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid19, dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica tramite lo sportello polifunzionale digitale "ColognoEasy".

I cittadini interessati a presentare istanza, per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando, possono richiedere maggiori informazioni telefoniche all'Ufficio Politiche della Casa, chiamando il seguente numero: 02.253.08.720/521 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ovvero scrivendo alla seguente email: emergenza_abitativa@comune.colognomonzese.mi.it.

Art. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda, predisposta e sottoscritta dal richiedente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) attestazione ISEE 2020 in corso di validità;
- b) copia del contratto di locazione, ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente (o cointestato);
- c) copia di un documento di identità in corso di validità;
- d) per il richiedente cittadino extra UE, copia del permesso di soggiorno in corso di validità o copia della ricevuta per la richiesta di rinnovo;
- e) atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per convalida;
- f) copia certificato di invalidità accertata per almeno il 74% ovvero dichiarazione di essere in carico ai Servizi Sociali.
- g) ogni ulteriore documento ritenuto utile a comprovare le cause della situazione di morosità incolpevole (ad es.: buste paga, lettera di licenziamento, mobilità, Cassa integrazione, lettera di riduzione dell'orario lavoro, nota di collocamento in cassa integrazione, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, etc.).

Art. 7 - CONTROLLI

Prima dell'erogazione del contributo, al fine di verificare la regolarità delle domande presentate, il Comune effettuerà controlli a campione sui requisiti di accesso e sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le predette dichiarazioni verranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque

rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri con obbligo di restituzione della somma percepita.

Art. 8. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Cologno Monzese saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cologno Monzese. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento Generale. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.cognomonzese.mi.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti" – "Privacy".

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	Recupero Luigi

Cologno Monzese, lì 22 maggio 2020

il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici

Arch. Paola Perego

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- *Modello di domanda DGR 2974/2020 - allegato A)*